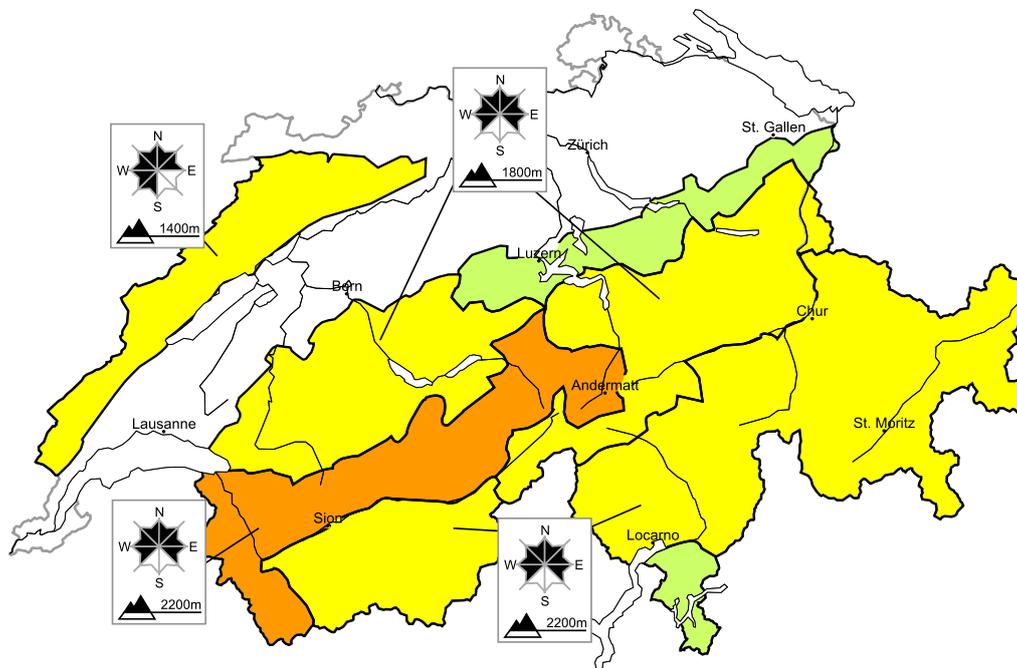


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 1.3.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 1.3.2018, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 1.3.2018, 08:00



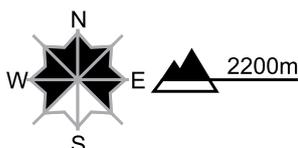
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di piccole dimensioni. Principalmente nelle regioni esposte al favonio sono possibili valanghe di medie dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

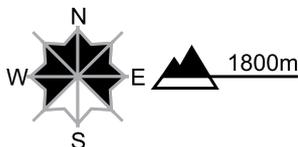
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da sud si sono formati accumuli di neve ventata fragili. Essi sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata.

A livello molto isolato, le valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Ciò specialmente nelle zone escursionistiche poco frequentate. Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

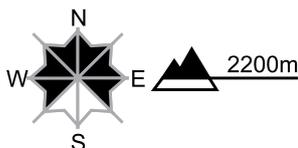
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da sud si sono formati accumuli di neve ventata fragili. Essi sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi gli accumuli di neve ventata sono più grandi.

Soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi a livello isolato e per lo più in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi sono molto rari ma appena individuabili. Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

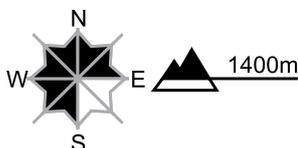
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni sono instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione E

Debole, grado 1



La situazione valanghiva è favorevole. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.2.2018, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca, così come la neve vecchia a debole coesione, è trasportata dal vento proveniente da sud ovest in quota e dal favonio proveniente da sud nelle regioni settentrionali esposte a questo vento. Nei punti al riparo dal vento la neve fresca e ventata si deposita su uno strato di neve scarsamente coeso e in parte anche su brina superficiale; specialmente in questi punti risulta instabile. Sui pendii ripidi esposti a sud, al di sotto dei 2400 m circa è presente una crosta da rigelo. A livello isolato, la parte superiore del manto nevoso ingloba inoltre strati fragili meno recenti, che in alcuni casi sono ancora instabili. Questi punti pericolosi sono quasi impossibili da individuare.

Retrospectiva meteo di mercoledì, 28.02.2018

In montagna il tempo è stato inizialmente soleggiato. Nel corso della giornata il cielo si è coperto con nubi alte a partire dalle regioni occidentali e meridionali, mentre in quelle orientali è rimasto ancora per lo più soleggiato. Nelle regioni settentrionali le temperature sono aumentate notevolmente.

Neve fresca

-

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -12 °C nelle regioni settentrionali e -15 °C in quelle meridionali

Vento

- Generalmente da debole a moderato, sulla cresta settentrionale delle Alpi a tratti da moderato a forte nel corso della giornata, proveniente dai quadranti meridionali
- Prealpi centrali e orientali, Giura: bise da debole a moderata

Previsioni meteo sino a giovedì, 01.03.2018

Mercoledì sera, nelle regioni occidentali inizierà a nevicare, mentre in quelle orientali il cielo sarà progressivamente sempre più nuvoloso. Giovedì il tempo sarà nuvoloso in molte regioni. Soprattutto nelle regioni occidentali e meridionali nevierà fino a bassa quota. Con il passare delle ore, sulle Prealpi e nel Giura il limite delle neviccate salirà fino ai 1500 m circa. Nel pomeriggio le neviccate si attenueranno a partire da ovest.

Neve fresca

- Giura, versante nordalpino occidentale, basso Vallese occidentale estremo, nord del Vallese: dai 10 ai 20 cm
- Restante Vallese, versante nordalpino centrale, versante sudalpino, alta Engadina: dai 5 ai 10 cm
- Altre pochi centimetri, nelle regioni orientali estreme tempo asciutto

Temperatura

In ulteriore aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra 0 °C nelle regioni settentrionali e -10 °C in quelle meridionali

Vento

- In quota da moderato a forte, proveniente dai quadranti meridionali
- Favonio forte proveniente da sud nelle regioni settentrionali esposte a questo vento

Tendenza sino a sabato, 03.03.2018

Il tempo sarà per lo più molto nuvoloso e al di sopra di una fascia compresa fra i 1000 e i 1300 m circa ci saranno ripetute deboli neviccate, specialmente nelle regioni occidentali e settentrionali. Nelle regioni orientali ci saranno temporanee schiarite. Soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali il pericolo di valanghe aumenterà ancora leggermente in alcune zone.